MODELLO ISTANZA VOLTA AD OTTENERE L'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO ELETTRODOTTO ED OPERE ACCESSORIE PER IMPIANTI FINO A 220 KV, AI SENSI LEGGE REGIONALE LOMBARDIA N. 16 DEL 26-06-2026 ED S.M. ED I.

PER CONCESSIONARI SERVIZIO ELETTRICO
E PER AUTOPRODUTTORI (#)

MARCA DA BOLLO DA € 16,00

PROVINCIA DI LODI
Area Tutela Ambientale - Pianificazione Territoriale
U.O. 4 Ambiente - Pianificazione Territoriale
Va Fanfulla n.14
26900 Lodi (LO)
Fax 0371/416027
Pec: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: ISTANZA di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio elettrodotto aereo (*); interrato(**); aereo ed interrato(***), costituito da linea elettrica a …. kV, con nuova/e cabina/e n°…. denominata/e "…" o PTP n° …, ed opere accessorie nel/nei Comune/i di … (LO).
Prat. Interna Provincia di Lodi n° … (da indicare nella risposta).
Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà (artt. 45, 47 D.P.R.445/2000)

La sottoscritta società

con sede legale in comune di

provincia di

in via / viale / piazza n. ; c.a.p.

recapito telefonico

pec

nella persona del/della sig./sig.ra

nato/a il

nel comune di

in provincia di

Stato

Cittadinanza/e

in qualità di

domiciliato per la carica presso

PREMESSO CHE

- La società
ha la necessità, per potenziare l'attuale rete di distribuzione dell'energia, di realizzare gli impianti elettrici in AT / MT-bT a … Volt e loro opere accessorie nel/nei Comune/i sopra menzionati e come da opere descritte e riportate nell'oggetto.
- La società è
concessionaria di pubblico servizio per le attività di distribuzione dell'energia elettrica, in forza del D.M. 13.10.2003 del Ministero delle Attività Produttive.

CHIEDE

ai sensi dell'art./degli artt. … della Legge Regionale 26 giugno 2026 n. 16, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della linea elettrica di AT / MT-bT a … kV in cavo aereo/ in cavo interrato/ in cavo aereo ed interrato e l'allacciamento delle

apparecchiature interne alla/e nuova/e cabina/e n° denominata/e "…" site in via/viale/piazza … e relative opere accessorie da realizzare nel/nei comune/i di Provincia-e …

Le caratteristiche ed il tracciato della linea elettrica in argomento, nonché gli attraversamenti che esse effettuano con opere pubbliche di rilievo sono descritti ed illustrati nella "Relazione tecnica descrittiva" e planimetria allegate. Di tale relazione tecnica descrittiva con planimetrie allegate deve essere presentata copia autenticata dalla società istante con la presenza di marche da bollo dell'importo di 0,52 € sulla prima pagina (o foglio scritto) e su ogni successiva quarta pagina (o foglio scritto) consecutiva al numero precedente.

La scrivente società dichiara di obbligarsi fin d'ora ad adempiere alle prescrizioni e condizioni tutte che saranno stabilite nel provvedimento di autorizzazione, a tutela di pubblici e privati interessi, nonché di rispettare ed adempiere alle prescrizioni imposte da altri Enti ed Amministrazioni Pubbliche eventualmente coinvolte.

La scrivente società dichiara, altresì, di obbligarsi fin d'ora al rispetto, prima e durante la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti ed opere accessorie riportate nell'oggetto alla presente istanza identificata con riferimento n° … , dei pubblici e privati interessi, a tutela delle proprietà pubbliche e private e nel rispetto dei vincoli eventualmente presenti sui territori o "spazi territoriali" (interrati / aerei) di attraversamento. I vincoli sono disciplinati da normative nazionali di vario settore e sono citate nella parte Seconda del D.L.gs 152-2006 e s.m. ed i.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ .

(artt. 45, 46 e 47 D.P.R. 445/2000)[1]

Il/La sottoscritto/a

Nato/a il

nel comune di

in provincia di

Stato

Cittadinanza/e

in qualità di

domiciliato per la carica presso ,

in qualità di Procuratore della Società Enel Distribuzione S.p.a., oppure, nel caso di auto produttori, in qualità di Procuratore della società ……..[#],

C.F./P.IVA

con sede legale in via/viale/piazza ……, n° .....; c.a.p. …….

nel comune di

in provincia di

Stato

Indirizzo posta elettronica certificata

riferimenti telefonici

e sede amministrativa, se diversa da sede legale, in via/viale/piazza ……., n° …; c.a.p.

nel comune di

in provincia di

Stato

Indirizzo posta elettronica certificata

riferimenti telefonici ,

incaricato dal proprietario/legale rappresentante della società

C.F./P.IVA

il/la sottoscritto/a

Nato/a il

nel comune di

in provincia di

Stato

Cittadinanza/e

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci e sotto la mia personale responsabilità

DICHIARA

- di avere ottenuto l'assenso dei soggetti privati interessati dalle opere fatti salvi i diritti di eventuali terzi non individuati ed il parere favorevole di tutte le Amministrazioni Pubbliche, così come previsto dall'art. 3 della Legge Regionale 16/2026, in particolare delle Amministrazioni Comunali interessate;
- di non aver ottenuto l'assenso di tutti i soggetti privati interessati dalle opere ma il parere favorevole di tutte le Amministrazioni Pubbliche, e pertanto di avvalersi dell'art. 2 nella presentazione istanza ai sensi L.R. Lombardia 26.06.2026 n. 16;
- di aver esperito tutte le verifiche di interferenza, anche con le opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nell'obsoleto sito internet sul link http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it dell'ex MISE, di Bologna, ed attualmente Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi e Geotermia (UNMIG) dell'Italia Settentrionale con sede in Bologna facente parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza (indirizzi pec: unmig.bologna@pec.mase.gov.it; IS@pec.mite.gov.it) e attraverso informazioni disponibili nell'obsoleto sito internet sul link http://sviluppoeconomico.gov.it/inmig/verifica/interferenza.asp dell' ex MISE, Distretto Territoriale di Milano, ed attualmente del Ministero delle Imprese e del Made in Italy DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI DIVISIONE X – ISPETTORATO TERRITORIALE LOMBARDIA - e-mail Ispettorato *it.lombardia@mise.gov.it* - PEC Ispettorato: dgscerp.div10.isplmb@pec.mise.gov.it - *U.O. III - Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica nel Settore Telefonico,* in data ... e di non aver rilevato alcuna interferenza";
- che sulle aree oggetto dell'intervento sussistono i seguenti vincoli :

- Vincolo Ambientale – Laghi e Corsi d'Acqua (D.Lgs.490/99 art.146 ora D.Lgs.42/04);
- Vincolo Ambientale – Boschi e Foreste (D.Lgs.490/99 art.146 ora D.Lgs.42/04);
- Vincolo Ambientale – Zona di Protezione delle Bellezze Naturali (D.Lgs.490/99 art.139 ora D.Lgs.42/04);
- Vincolo Idrogeologico – Rd 3267/23;
- Parchi Regionali o Riserve (L.R.86/83, D.Lgs.490/99 art.146 ora D.Lgs.42/04);
- Altro

(elenco dei vincoli presenti , con riferimento alle specifiche disposizioni di legge e dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004)

Letto firmato e sottoscritto

Luogo e data, …….

Il Dichiarante [2]

Firma per esteso e leggibile

---------- e Timbro società istante

o Firma digitale

[#] Per gli auto produttori le modalità di presentazione istanze sono le medesime dei concessionari del Servizio elettrico, con l'aggiunta che, prima della presentazione istanza alla Provincia di Lodi, deve essere preventivamente informato e deve essere ottenuto preventivo nulla osta, con eventuali prescrizioni, dal concessionario del Servizio Elettrico suddetto.

[*] In un'istanza possono essere presentate autorizzazioni per soli elettrodotti aerei.

[**] In un'istanza possono essere presentate autorizzazioni per soli elettrodotti interrati.

[***] In un'istanza possono essere presentate autorizzazioni per elettrodotti aerei ed interrati.

[1] Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale e pertanto, qualora dai controlli effettuati ai sensi degli artt.71 e segg. Del DPR 445/2000, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni veritiere, previa adozione di apposito provvedimento. Il nominativo del dichiarante, poiché il rilascio di dichiarazioni mendaci o false è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sarà segnalato – unitamente agli atti – alla competente Procura della Repubblica.

[2] Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della Legge 15 Marzo 1997, n.59.

Costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici fino a 150 kV

Adempimenti preliminari alla presentazione della istanza

Prima di presentare l'istanza, il proponente deve richiedere ed ottenere il "nulla osta alla costruzione" dell'impianto ai sensi del Testo Unico sulle acque e sugli impianti elettrici (Regio Decreto n°1775 dell'11/12/1933 e artt.241- 242 del Codice delle poste e delle telecomunicazioni - D.P.R .n. 156 del 29/03/1973)

La richiesta deve essere presentata a :
Ministero delle Imprese e del Made in Italy ex Ministero dello Sviluppo Economico (Distretto Territoriale della Lombardia)
Via Daniele Manin, 27
20121 Milano (MI)
dgat.div10.isplmb@pec.mise.gov.it
dgscerp.div10.isplmb@pec.mise.gov.it
it.lombardia@mise.gov.it

Nel caso in cui la linea elettrica è da realizzarsi in esecuzione interrata e nel caso in cui il proponente ha verificato la NON sussistenza di interferenze con le aree delle concessioni minerarie è sufficiente che presenti una dichiarazione sulla attuale insussistenza di interferenze con le attività minerarie assumendo l'impegno di modificare l'ubicazione dei propri impianti, sulla base delle indicazioni della competente sezione UNMIG, qualora all'atto dell'avvio dei lavori di realizzazione delle linee elettriche risultino in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi, ecc), al fine di rispettare le distanze previste dal D.P.R. 9 Aprile 1959 n.128 sulle "Norme di polizia delle miniere e delle cave".

Nel caso di INTERFERENZA resta ferma l'applicazione dell'art.120 del T.U. n.1775/1933 con l'interessamento della competente Sezione UNMIG, al fine di ottenere lo specifico parere del caso affinchè vengano rispettate le distanze previste dal D.P.R.9/04/1959 n.128 sulle norme di Polizia mineraria.
In questo caso è pertanto necessario ottenere il "nulla osta all'esecuzione ed esercizio" dell'impianto da ottenere presso :
il fu Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la sicurezza anche ambientale delle attività Minerarie ed Energetiche – Ufficio Nazionale Minerario per gli idrocarburi e le georisorse (DGS-UNMIG) – Divisione II – Sezione UNMIG di Bologna
Via Zamboni, 1
40125 Bologna (BO)
e-mail: unmig.bologna@sviluppoeconomico.gov.it
ovvero attualmente il :
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza
Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi e Geotermia (UNMIG) dell'Italia Settentrionale di Bologna
Via Zamboni, 1
40125 Bologna (BO)
Tel. 051234326 - 051228927
unmig.bologna@pec.mase.gov.it
IS@pec.mite.gov.it

E' necessario altresì, informare preventivamente il Ministero della Cultura, prima di presentare la richiesta di autorizzazione alla Provincia ai sensi L.R. 26.06.2026, n. 16, soprattutto per i siti ed i beni (per codesti ultimi, eventualmente, se successivamente rinvenuti), ritenuti più "sensibili" poichè di interesse archeologico e storico-artistico; e che costituiscono, a tutti gli effetti, parte del nostro patrimonio culturale (tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004). I beni sono definibili come beni culturali 'sensibili', in quanto testimonianze uniche ed irripetibili dell'evoluzione umana; mentre i siti ritenuti "sensibili", sono i luoghi nei quali potrebbe esserci elevata probabilità di rinvenire beni archeologici e culturali di pregio.
Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova
piazza Paccagnini, 3
46100 Mantova (MN)
Pec: mbac-sabap-mn@mailcert.beniculturali.it; sabap-mn@beniculturali.it

Allegati da presentare unitamente all'istanza – Documentazione tecnica:
L'istanza deve essere firmata dal Legale Rappresentante della Società o dal Procuratore della Stessa.
Nel caso in cui l'istanza non sia sottoscritta alla presenza del funzionario incaricato dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità dello stesso, anche qualora la richiesta di autorizzazione sia firmata digitalmente dal legale rappresentante.

Al fine di evitare di aggravare il procedimento amministrativo, è necessario che i richiedenti presentino istanza di autorizzazione nuovi estendimenti elettrodotti ed opere accessorie ai sensi L.R. 16 del 26.06.2026 e del D.P.R. 445/2000 (artt. 45-46-47) con tutta la documentazione qui di seguito elencata (se necessaria), oltre al versamento oneri istruttoria, come previsto dalla nuova Delibera del Presidente della Provincia di Lodi agli atti al Reg.Del.P. **24 / 2023** Seduta n. **7** del giorno **09-03-2023**. La documentazione fondamentale consiste nei seguenti documenti da presentare unitamente all'istanza :
1. Relazione tecnica impianti elettrici ed opere accessorie (eventuali cabine di nuova realizzazione, PTP, pali) comprensiva di cartine e cartografia dettagliata che evidenzi con colorazioni e tratteggi differenti anche le eventuali opere esistenti e mantenute e le eventuali opere in dismissione (i colori differenti ad indicare le tipologie di opere ovvero se nuove; esistenti; in dismissione; mentre il tratteggio o linea continua ad indicare se opere di trasmissione con cavi interrati o aeree). Si specifica che nella relazione devono essere indicate altresì le caratteristiche, secondo norme CEI, componentistica elettronica ed elettrotecnica utilizzate per gli eventuali nuovi estendimenti. Si ricorda ed evidenzia quanto segue, a prescindere dall'eventuale richiesta di autorizzazione ai sensi L.R. n. 16-2026, ribadendolo solo a carattere cautelativo e per il rispetto norme sicurezza (a maggior tutela persone e cose) : le opere elettriche sia di MT che di BT, di eventuale nuova realizzazione, devono essere costruite, se realizzate, secondo le caratteristiche impiantistiche, sia nei cavi di trasporto e.e. che nelle eventuali opere accessorie in muratura, usando materiali idonei ed a norma per la tipologia di ubicazione delle stesse e nel rispetto delle normative nazionali vigenti (D.M. 29.05.2008 (supplemento ordinario n. 160 alla gazzetta Ufficiale del 05.07.2008, n. 156), che così recita : "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti" e Legge 28.06.1986, n. 339 ed s.m.i., per ciò che concerne le norme tecniche). La documentazione suddetta deve essere provvista di quanto qui di seguito elencato:

- corografia in scala 1:10.000 con riportata sommariamente l'identificazione della linea indicando in rosso i tratti di nuova costruzione, in blu i tratti esistenti ed eventualmente in giallo i tratti da demolire ed in verde i tratti da recuperare;
- mappa catastale in scala 1:2.000 con riportata nel dettaglio l'identificazione della linea aerea o interrata con annesse le varie opere accessorie presenti (cabine, pali di trasformazione ecc);
- indicazione delle caratteristiche tecniche della linea come:
  - tensione di esercizio;
  - frequenza;
  - sviluppo in metri dello scavo con relative sezioni (per cavi interrati);
  - sviluppo in metri della linea o cavo aereo (per linee aeree);
  - altezza e caratteristiche dei sostegni e distanza dei conduttori da terra (per le linee aeree);
  - calcolo di staticità di pali o tralicci (per le linee aeree);
  - piante e prospetti di manufatti (cabine o tralicci);
- dichiarazione attestante la conformità tecnica dell'impianto a tutte le normative esistenti in materia di sicurezza di linee ed impianti elettrici ed impegno a rispettare le normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro in fase di realizzazione delle opere;
- dichiarazione riportante l'eventuale interferenza della linea e delle opere accessorie con strade Statali, Provinciali, Ferrovie, Autostrade o corsi d'acqua appartenenti a gestori pubblici o privati (riportando il nominativo del Gestore stesso), se la linea non interferisce con opere di cui sopra, riportare la dicitura "Nessuna interferenza";
- Copia sottoscritta dell'accettazione del preventivo per la connessione alla rete elettrica locale (TICA);

2. Versamento oneri istruttoria, così come previsto dalla Delibera del Presidente della Provincia di Lodi agli atti al Reg.Del.P. **24 / 2023** Seduta n. **7** del giorno **09-03-2023**;

3. Autorizzazione o nulla osta (anche con eventuali prescrizioni da rispettare durante l'esecuzione lavori) rilasciato dal comune nel quale deve essere costruito l'impianto elettrico e sue opere accessorie; oppure nulla osta od autorizzazioni (anche con eventuali prescrizioni da rispettare durante l'esecuzione lavori) rilasciate dai comuni nei quali sarà costruita la linea elettrica, qualora l'impianto si estenda nel territorio di più comuni;

4. Autorizzazioni o nulla osta rilasciati dall'ex MISE ora MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Dipartimento Energia (DiE) - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza (IS) - Divisione VI - Sezione U.N.M.I.G. dell'Italia Settentrionale), ai sensi della normativa vigente art. 95 D.Lgs. 259/2003;

5. Attestato di conformità tecnica in merito alla fase realizzativa dell'elettrodotto MT/BT fino a 30 kV;

6. Coordinate Gauss Boaga in formato WGS84, da presentare contestualmente alla dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 di non interferenza con attività minerarie;

7. E' necessario richiedere, eventualmente, autorizzazione alla Soprintendenza Archeologica della Lombardia, laddove fosse necessario, ovvero laddove in fase di costruzione opere elettriche in cavo interrato, si riscontrasse presenza di beni di pregio archeologico;

8. E' necessario altresì richiedere l'intervento dell'autorità competente ovvero del Comando Militare Esercito Lombardia – Ufficio Personale, Logistico, Infrastrutture e Servitù Militari di Via Vincenzo Monti n. 59 – 20145 Milano (tel. e fax 02-463830), qualora si trovassero ordigni inesplosi risalenti al periodo bellico;

9. Nel caso di attraversamento di S.P. è necessario presentare istanza anche all' Area Infrastrutture – Lavori Pubblici – Trasporti, U.O. 6 - Infrastrutture della Provincia di Lodi ed aver ottenuto, preventivamente, parere, nulla osta o autorizzazione (anche con eventuali prescrizioni) da parte della stessa;

10. Nel caso di presenza di vincoli paesaggistici o qualora le opere ricadano in zone soggette a particolare tutela (esempio ricadano all'interno del Parco Adda Sud o altri), occorre ottenere preventivamente il parere o il nulla osta dei suddetti Enti, in competenza;

11. Qualora l'estendimento e l'impianto di una nuova linea elettrica attraversi o si estenda su corpo idrico superficiale, occorre aver ottenuto preventiva autorizzazione o nulla osta da parte dell'Ente, Consorzio o soggetto privato gestore del corpo idrico superficiale di attraversamento (sia in caso di attraversamento che in caso di parallelismi tra la linea elettrica di nuova realizzazione ed il c.i.s.);

12. E' necessario aver ottenuto nulla osta alla società Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale in comune di San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7 e Distretto Operativo denominato Distretto Nord sito in via G. Avezzana n. 30 a Milano (pec: distrettonord@pec.snam.it), laddove necessario (ovvero in caso di possibile interferenza con rete trasporto idrocarburi estremamente volatili a basso P.M. frazione che nella distillazione frazionata petrolio è più volatile della successiva frazione conosciuta come "etere di petrolio");

13. Qualora si dovesse presentare la casistica prevista dall' art. 3 della L.R. 52-1982, riguardante esproprio o servitù bonarie (per quanto di competenza provinciale), occorre presentare relativa istanza all' Area Infrastrutture – Lavori Pubblici – Trasporti, U.O. 6 - Infrastrutture della Provincia di Lodi;

Nel caso di attraversamento della linea elettrica sul territorio di più province, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 16 del 26.06.2026, l'istanza dovrà essere presentata alla Provincia sul cui territorio si ha il maggior estendimento.

Per quanto riguarda l'autorizzazione ad impianti elettrici ed opere accessorie con tensione tra 30 kV e 220 KV, è necessario effettuare preventiva segnalazione all'ARPA della Lombardia (anche per valutazione rischi derivati dai campi elettromagnetici ed all'eventuale "noise rumor" creato dagli stessi. Ciò soprattutto se le strutture in progetto da ubicarsi in prossimità di zone di rispetto regolamentate da normativa specifica di settore.

INDICAZIONI FINALI

- Si rammenta che talune tipologie di impianto sono soggette alla normativa sulla Valutazione di Impatto Ambientale (D. Lgs. 152/2006 come aggiornato dal D.Lgs. 4/2008 e s.m. ed i.).

- Qualora la linea da realizzare fosse aerea con un'altezza dei sostegni o dei conduttori di oltre 15 metri fuori terra è necessario da parte dell'istante procedere alla loro segnalazione ai fini dell'aggiornamento delle carte nautiche presso il C.I.G.A. – Aeroporto di Pratica di Mare – 00040 Pomezia (ROMA).

Informativa ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196
"Codice in materia di protezione dei dati personali"

Prendo atto della informativa, ai sensi dell'art. 13 e dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, in calce riportate. Mi viene resa nota, altresì, l'informazione che, ai sensi degli artt. 18 e 19 del menzionato Decreto Legislativo, la Provincia di Lodi ha il consenso al trattamento dei dati personali riportati nell'istanza da Me presentata, per le finalità istituzionali ad essa connesse, nonché per la comunicazione degli stessi ad altri soggetti pubblici quando è prevista da una norma di legge o di regolamento ovvero per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Luogo e data, _____ Firma dell'interessato_____

Autorizzo l'inserimento dei miei dati personali in elenchi professionali e data base e la loro eventuale diffusione anche mediante pubblicazione sul sito internet della Provincia.

SI NO

Luogo e data, _____ Firma dell'interessato_____

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 ed in relazione ai dati personali che La riguardano, La informiamo che:

I dati da Lei forniti sono e potranno formare oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività istituzionale della Provincia.

Tali dati personali sono o saranno inseriti nelle nostre banche dati e sottoposti a trattamenti connessi all'esecuzione o conclusione dell'iter procedimentale avviato con la presentazione dell'istanza.

Il trattamento avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

I dati da Lei forniti potranno, altresì, essere comunicati ad enti, aziende e altri soggetti della pubblica amministrazione, locale o nazionale, (ASL, ARPA, Regione Lombardia, Ministero dell'Ambiente, ecc.) per espressa previsione di una norma di legge o regolamento ovvero quando è necessario per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Detti dati personali possono, altresì, essere comunicati a soggetti operanti o interessati alle attività o settori per i quali Lei ha formulato l'istanza, sempre e comunque, nel rispetto dei principi di protezione sanciti dalla legge e dei compiti istituzionali della Provincia.

Detti dati possono, inoltre, essere inseriti in elenchi, comprendenti soggetti o Ditte che svolgono attività riferite all'oggetto dell'istanza, e pubblicati sul sito internet della Provincia.

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Lodi, nella figura del Presidente pro-tempore. Responsabile al trattamento dei dati personali è La/Il Dirigente del Dipartimento.

DIRITTO DELL'INTERESSATO PREVISTO DALL'ART. 7 DEL D.LGS. N. 196/2003.

In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

L'interessato ha il diritto di ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali; delle finalità e modalità di trattamento; della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5 comma 2; dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili incaricati.

L'interessato ha il diritto di ottenere: l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione che le operazioni di cui sopra sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'interessato ha il diritto di opporsi in tutto o in parte: per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

ALLEGATO 1

ELENCO <u>NON ESAUSTIVO</u> DEI VINCOLI PER I QUALI E' NECESSARIO ACQUISIRE L'ASSENSO/SVINCOLO/NULLA OSTA DALL'AUTORITA' COMPETENTE

□ zona vincolata/non vincolata ai sensi del R.D. 3267/23, art. 44 L.R. 31/2008 *(vincolo idrogeologico)*;

□ ricadenti/non ricadenti in Ambiti Territoriali Estrattivi (ATE), Cave di riserva per opere pubbliche (P) o giacimenti individuati dal piano cave provinciale approvato con D.C.R. n. 1131 del 15.12.2004;

□ zona non disciplinata da specifiche misure di tutela dal Piano di Indirizzo Forestale Provinciale;

□ zona vincolata/non vincolata ai sensi della L.R. 31/2008, art. 43 *(aree boscate e soggette a vincolo idrogeologico)*;

□ zona compresa/non compresa in area di Parco Regionale, in riserva naturale di interesse regionale e non o in biotopo e/o geotopo, in monumenti naturali e in parchi locali di interesse sovra comunale (P.L.I.S.) *(L.R. 86/83)*;

□ zona compresa/non compresa in aree naturali protette sottoposte a misure di salvaguardia ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 *(parchi naturali)*;

□ zona vincolata/non vincolata ai sensi degli artt. 2, 9, 10, 11, 45 (tutela indiretta) del D.Lgs. 22.1.2004. n. 42 *(patrimonio culturale)*;

□ zona vincolata/non vincolat a ai sensi degli artt. 134, 136 e 142 del D.Lgs. 22.1.2004 n. 42 *(beni paesaggistici)*;

□ aree individuate/non individuate ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni *(S.I.C. e Z.P.S.)*;

□ zona compresa/non compresa all'interno delle fasce di rispetto di cimiteri, impianti di depurazione delle acque reflue, linee ferroviarie, infrastrutture lineari energetiche anche interrate (linee elettriche, gasdotti, oleodotti, ecc), aeroporti (tutela assoluta e limitazione delle altezze), strade, servitu' e vincoli militari (L. 898/76);

□ aree comprese/non comprese nelle zone di rispetto di cui all'art. 94 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche *(aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano)*;

□ aree individuate/non individuate nel Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) redatto dalla Autorità di bacino del Po ed approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 maggio 2001, ed eventuali integrazioni riportate nella cartografia del PTCP. In particolare ricadono/non ricadono:
−in aree individuate nelle fasce fluviali "A", "B" e "C";
−in aree individuate tra le aree in dissesto;
−in aree individuate tra le zone a rischio idrogeologico molto elevato;

□ zona compresa/non compresa in aree soggette a vincolo di inedificabilità di cui alla Legge 102/90 - DGR 13.3.1998 n. 35038 (legge Valtellina);

□ zona ricadente in Classe di fattibilità __ dello studio ge ologico comunale;

□ zona compresa/non compresa in aree bonificate, da bonificare ovvero sottoposte ad interventi di messa in sicurezza operativa, messa in sicurezza permanente, bonifica, bonifica con misure di sicurezza, ripristino e ripristino ambientale di cui al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs 152/06 e DM 471/99;

□ zona compresa /non compresa in fasce di rispetto del reticolo idrico principale, reticolo idrico minore, reticolo dei corsi d'acqua (canali di bonifica) gestiti dai consorzi di bonifica (R.D. 368/1904, R.D. 523/1904, DGR n. 7868/2002, DGR n. 13950/2003);

□ zona compresa/non compresa in eventuali altri vincoli apposti dal PGT comunale.